

Consorzio Recupero Vetro

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

Approvazione:	Consiglio di Amministrazione 28/03/2024
----------------------	--

Data	Rev	Descrizione modifiche

INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	4
	A. PREMESSA.....	4
	B. COS'È IL CODICE ETICO E DI CONDOTTA?.....	4
	C. A CHI E DOVE SI APPLICA?.....	4
	D. DOVE È REPERIBILE?	5
2.	VALORI ETICI DI CoReVe.....	5
	A. RISPETTO DELLA PERSONA, ONESTÀ E SICUREZZA, LEALTÀ.....	5
	B. INTEGRITÀ, CORRETTEZZA E TRASPARENZA	5
	C. EQUITÀ E IMPARZIALITÀ.....	5
	D. RISERVATEZZA SUI PROCESSI E LE ATTIVITÀ E SULLE INFORMAZIONI PERSONALI	5
	E. RISPETTO DELLE LEGGI E DELLE NORME	6
	F. SEGNALAZIONE	6
	G. CONTROLLI INTERNI	6
	H. IMMAGINE DEL CONSORZIO	6
3.	PRINCIPI DI COMPORTAMENTO	6
	A. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	6
	B. RAPPORTI CON I FORNITORI.....	8
	C. RAPPORTI CON IL PERSONALE	9
	D. RAPPORTI CON I COLLABORATORI E CONSULENTI ESTERNI	9
	E. RAPPORTI CON I CONSORZIATI.....	10
	F. RAPPORTI CON IL COLLEGIO SINDACALE E ALTRI ORGANI DEL CONSORZIO.....	10
	G. RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE	10
	H. PRINCIPI IN MATERIA CONTABILE	10
	Registrazioni contabili e gestione della fiscalità	10
	I. PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO	11
	J. CONTRIBUTI, FINANZIAMENTI E ALTRE EROGAZIONI A FAVORE DEL CONSORZIO	11
	K. EROGAZIONI LIBERALI.....	11
	L. SPONSORIZZAZIONI.....	11
	M. REGALI, OMAGGI E ALTRE UTILITÀ	12
	N. CONFLITTO DI INTERESSI.....	12



O.	TUTELA DELL'AMBIENTE, PREVENZIONE PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO E IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ	13
P.	TUTELA DELLA PRIVACY E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RISERVATE	13
Q.	UTILIZZO DEI BENI E DEI SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI	13
4.	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE	14
A.	DIVULGAZIONE DEL CODICE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE	14
B.	SEGNALAZIONI	15
5.	VIOLAZIONE E SANZIONI	15

1. INTRODUZIONE

A. PREMESSA

Conorzio Recupero Vetro (“**CoReVe**” o il “**Conorzio**”) è il Conorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro prodotti sul territorio nazionale, a cui aderiscono i produttori di vetro cavo meccanico per imballaggio e gli importatori, sia imbottigliatori sia grossisti.

Il Conorzio, che opera all’interno del sistema CONAI (Conorzio Nazionale Imballaggi), non ha fini di lucro ed è stato istituito dai principali gruppi vetrari italiani il 23 ottobre 1997 in ottemperanza al D. Lgs. 22/1997 per: (i) gestire il ritiro dei rifiuti in vetro provenienti dalla raccolta differenziata; (ii) predisporre le linee guida per le attività di prevenzione; (iii) garantire l’avvio al riciclo del vetro raccolto.

CoReVe, d’intesa con il CONAI, promuove l’informazione dei Comuni e dei loro eventuali delegati sui più efficienti metodi di raccolta differenziata al fine di massimizzare le quantità riciclate dei rifiuti di imballaggio in vetro raccolti; nonché degli utilizzatori, degli utenti finali e, in particolare, dei consumatori. Inoltre, predispose il programma specifico di prevenzione con le linee guida per raggiungere gli obiettivi di riciclo.

Il Conorzio si pone come obiettivo irrinunciabile quello di combinare l’elevata qualità del servizio di riciclo e recupero di tutti i rifiuti di imballaggio in vetro immessi al consumo nel territorio nazionale con i più elevati *standard* etici e di rispetto della legge in ogni ambito della propria attività di impresa. A tal fine, il Conorzio ha deciso di dotarsi del presente Codice Etico e di Condotta, concepito come uno strumento cui tutti i destinatari debbano fare riferimento nella propria attività quotidiana, per far sì che i principi etici cui il Conorzio si ispira divengano parte integrante dell’operatività aziendale.

B. COS’È IL CODICE ETICO E DI CONDOTTA?

Il Codice Etico e di Condotta rappresenta lo strumento predisposto per esprimere gli impegni ed i valori etici perseguiti dal Conorzio nella gestione delle sue attività.

Il Codice mira a garantire che tali attività siano ispirate, tra gli altri, a principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, libera concorrenza, integrità e legalità e presuppone il rispetto delle disposizioni normative e amministrative vigenti e l’osservanza dei regolamenti e delle procedure aziendali.

Il presente Codice Etico e di Condotta (di seguito anche il “**Codice Etico**” o il “**Codice**”) è stato elaborato per assicurare che i valori etici fondamentali del Conorzio siano chiaramente definiti e costituiscano gli elementi base della gestione e della cultura del medesimo, nonché lo *standard* di comportamento di tutti coloro i quali, operando nel Conorzio o intrattenendo rapporti istituzionali, professionali ed economici con esso, rappresentano i destinatari naturali del presente Codice. Questo Codice è altresì allegato e costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (“**Modello**”) adottato dal Conorzio.

C. A CHI E DOVE SI APPLICA?

L’insieme dei principi etici e delle regole comportamentali enunciati nel presente Codice si applica al Conorzio e deve ispirare l’attività di tutti coloro che operano nella sfera di azione di quest’ultimo o che intrattengono rapporti a diverso titolo con esso. Il Codice è dunque vincolante per i consorziati e per i componenti degli organi sociali e del *management*, per i dipendenti, nonché per tutti coloro che operano,



anche di fatto, per CoReVe, ivi compresi i soggetti terzi quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, collaboratori, consulenti, rappresentanti, mandatari, etc. (i “**Destinatari**”).

Ogni Destinatario è, pertanto, tenuto a prendere visione e conoscere il Codice Etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione ed a segnalare eventuali carenze e/o inosservanze.

D. DOVE È REPERIBILE?

Ciascuno può reperire il Codice Etico in formato elettronico nella intranet aziendale nonché sul sito internet del Consorzio, ciò a beneficio dei soggetti esterni come fornitori, consulenti, istituzioni, enti e terzi in genere.

Copia cartacea del Codice Etico potrà sempre essere chiesta all’Ufficio Amministrativo.

Il Consorzio si impegna altresì a promuovere la conoscenza del Codice Etico mediante apposite sessioni formative e ad inserire, negli atti di incarico e nei contratti di consulenza, collaborazione, appalto, apposite disposizioni o clausole di risoluzione in caso di violazioni degli obblighi derivanti dal presente Codice Etico.

2. VALORI ETICI DI CoReVe

Vi sono dei valori aziendali che ispirano le azioni e le decisioni all’interno del Consorzio e che costituiscono la struttura portante del Codice Etico.

A. RISPETTO DELLA PERSONA, ONESTÀ E SICUREZZA, LEALTÀ

Il Consorzio esige che tutti operino nel rispetto delle leggi e dei diritti nonché dell’identità culturale, politica e religiosa di tutte le persone con cui ciascuno si relaziona. La centralità della persona si esprime in particolare la valorizzazione dei dipendenti e collaboratori, la correttezza e la trasparenza della negoziazione con la Pubblica Amministrazione e i fornitori e la partecipazione attiva alla vita sociale della collettività.

B. INTEGRITÀ, CORRETTEZZA E TRASPARENZA

Il Consorzio, nello svolgimento delle proprie attività, si conforma ai principi di legittimità sotto l’aspetto formale e sostanziale per quanto concerne la correttezza, il rispetto delle regole, la trasparenza, la chiarezza e la verità dei riscontri contabili, produttivi e gestionali, secondo le norme vigenti e le procedure volte nel tempo a garantirne l’applicazione ed il controllo.

C. EQUITÀ E IMPARZIALITÀ

Il Consorzio, nei rapporti con i terzi e nella gestione del personale, opera in modo equo e imparziale, adottando lo stesso comportamento verso tutti coloro con cui entra in contatto, pur tenendo conto delle differenti forme di relazione richieste, di volta in volta, dalla natura e dal ruolo istituzionale degli interlocutori.

D. RISERVATEZZA SUI PROCESSI E LE ATTIVITÀ E SULLE INFORMAZIONI PERSONALI

Il Consorzio esige che tutti mantengano la necessaria riservatezza in merito alle informazioni ottenute in relazione alla propria attività. Il Consorzio assicura la riservatezza su tutti i fatti, anche non più attuali, dei quali i Destinatari del presente Codice Etico vengano a conoscenza nello svolgimento del proprio lavoro.

E. RISPETTO DELLE LEGGI E DELLE NORME

Per il Consorzio risulta prioritaria la più stretta osservanza delle norme di legge e regolamentari, nonché dei precetti contrattuali di lavoro e/o di collaborazione vigenti.

F. SEGNALAZIONE

Tutti sono incoraggiati a segnalare prontamente ogni fatto, evento o comportamento contrario alla legge, alle norme interne del Consorzio ed alle previsioni di questo Codice Etico. Le segnalazioni in questione debbono avvenire nel rispetto dei principi di correttezza e di lealtà che devono improntare i rapporti tra i dipendenti, a tutti i livelli, nelle forme e nei modi regolati dalle procedure adottate dal Consorzio in materia.

G. CONTROLLI INTERNI

è compito del Consorzio promuovere, a tutti i livelli, una cultura aziendale caratterizzata dalla piena trasparenza e collaborazione con gli organi preposti all'effettuazione di verifiche e controlli interni.

H. IMMAGINE DEL CONSORZIO

Tutti devono risultare sempre impegnati ad agire in conformità ai principi dettati da questo Codice Etico nei rapporti tra colleghi, con i soggetti convenzionati, fornitori e terzi in generale, mantenendo uno stile relazionale improntato a qualità, disponibilità, decoro ed educazione.

3. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

A. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE¹

Nel pieno rispetto dei rispettivi ruoli e funzioni, il Consorzio intrattiene rapporti con enti pubblici, amministrazioni dello Stato e locali, organizzazioni di diritto pubblico, etc.

¹ Per **Pubblica Amministrazione** si intendono lo Stato (ivi inclusi enti governativi, territoriali, locali, settoriali, come, organi governativi, autorità regolamentari, regioni, province, comuni, circoscrizioni) e/o tutti gli enti e soggetti pubblici (e nei casi determinati per legge o funzioni i soggetti privati che comunque svolgono funzione pubblica quali, ad es., concessionari, organi di diritto pubblico, amministrazioni aggiudicatrici, società misto pubbliche-private) che esercitano attività per provvedere al perseguimento di interessi pubblici. Tale definizione comprende la Pubblica Amministrazione di Stati Esteri e della Unione Europea così come, sempre in relazione ai Reati contro la P.A., gli addetti o incaricati ad un pubblico servizio (mediante concessione o altrimenti) o svolgenti funzione pubblica e/o i pubblici ufficiali. In tal ambito, peraltro, (i) pubblico servizio comprende, tra le altre, le attività svolte, per concessione o convenzione, nell'interesse generale e sottoposte alla vigilanza di autorità pubbliche, le attività relative alla tutela della o relative alla vita, salute, previdenza, istruzione ecc. (ii) funzione pubblica comprende, tra le altre, le attività disciplinate dal diritto pubblico, ivi incluse le funzioni legislative, amministrative e giudiziarie.

Con riferimento alla nozione di **Pubblico Ufficiale**, si evidenzia che così come previsto dall'articolo 357 cod. pen. "agli effetti della legge penale, sono pubblici ufficiali coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa. Agli stessi effetti è pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione e dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione o dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi o certificativi". Con riferimento alla nozione di **Incaricati di un pubblico servizio**, ai sensi dell'art. 358 c.p. "sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio. Per pubblico servizio deve intendersi un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione,

Il Consorzio non può trarre vantaggi derivanti dai sopra citati rapporti, se non tramite la lecita costituzione di rapporti contrattuali, tramite provvedimenti ottenuti lecitamente, ovvero tramite erogazioni di provvidenze di qualsiasi natura conseguite debitamente e destinate alle finalità per cui sono concesse.

I rapporti di cui al presente punto, da parte di tutti i Destinatari e del Consorzio, devono sempre ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, nel rispetto dei principi di trasparenza, legalità e correttezza, nonché improntati al riconoscimento dei rispettivi ruoli e strutture organizzative.

Il Consorzio, **vieta** ai Destinatari di offrire, o anche solo promettere, denaro, altre utilità e prestazioni di favore a esponenti della Pubblica Amministrazione. Esiste al riguardo una politica di tolleranza zero.

L'offerta o la promessa di denaro, altre utilità e prestazioni di favore, direttamente o attraverso componenti della propria famiglia e/o soggetti terzi, può rappresentare una forma di corruzione ed è quindi assolutamente **vietata**.

Più in dettaglio, in via esemplificativa **è severamente vietato**:

- effettuare erogazioni in denaro a pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio appartenenti alla Pubblica Amministrazione agli enti pubblici e/o dei soggetti ad essi assimilati;
- promettere o concedere favoritismi nell'assunzione di personale, nella scelta di fornitori di beni e servizi, nella comunicazione di informazioni e documenti;
- corrispondere e/o promettere, direttamente o indirettamente, denaro o altra utilità a terzi, pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o privati;
- intrattenere rapporti con funzionari della Pubblica Amministrazione e delle Autorità, in rappresentanza o per conto del Consorzio, senza le necessarie autorizzazioni da parte del Consorzio e per ragioni estranee a quelle professionali e non riconducibili alle competenze ed alle funzioni assegnate;
- influenzare impropriamente le decisioni dei funzionari pubblici;
- produrre documenti e/o dati falsi o alterati od omettere informazioni dovute, anche al fine di ottenere contributi/sovvenzioni/finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di enti pubblici o della Comunità Europea;
- destinare contributi/sovvenzioni/finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti;
- accedere in maniera non autorizzata ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione per ottenere e/o modificare informazioni a vantaggio del Consorzio.

Il Consorzio vieta espressamente ogni comportamento volto a eludere le prescrizioni di cui al presente articolo mediante il ricorso a forme diverse di compensi che, tramite incarichi, consulenze, assunzioni, etc., perseguano finalità illecite.

Omaggi o altre forme di ospitalità in favore di pubblici funzionari sono ammessi unicamente nel caso in cui siano di modico valore e comunque tali da non pregiudicare l'integrità di una delle parti e da non poter essere intesi quali corrispettivo per l'ottenimento di vantaggi in modo improprio. Tali spese, solo se necessarie, dovranno essere sempre documentate in modo corretto e autorizzate in maniera appropriata.

ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale".

È fatto obbligo a tutti i Destinatari di collaborare lealmente con i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria e con qualsivoglia altro organo inquirente/ispettivo/di vigilanza, fornendo tutta la documentazione e le informazioni richieste dai medesimi in maniera completa, adeguata e tempestiva. In tale ottica **è tassativamente vietato** tenere comportamenti che possano in qualunque modo ostacolare il regolare funzionamento della Giustizia. In ordine a tale punto:

- **è severamente vietato** rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria e/o a qualsivoglia altro organo inquirente/ispettivo/di vigilanza o tenere comportamenti (ad es. caratterizzati da violenza, minaccia, offerta o promessa di denaro o altra utilità) che possano indurre altri a rendere dichiarazioni non veritiere o mendaci.
- **è severamente vietato** fornire informazioni non veritiere oppure omettere informazioni dovute relative a fatti rilevanti al fine di orientare a proprio favore le decisioni della Pubblica Amministrazione o dell'Autorità di Vigilanza;
- **è severamente vietato** omettere dichiarazioni o parte di esse nel corso di procedimenti giudiziari che coinvolgano a qualsiasi titolo il Consorzio.

B. RAPPORTI CON I FORNITORI

Il Consorzio impronta i rapporti con i fornitori conformandosi a principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà e corretta concorrenza. Nelle sue politiche di acquisto, il Consorzio ha l'obiettivo di approvvigionarsi di beni e/o servizi selezionando i fornitori in base a valutazioni obiettive aventi ad oggetto la qualità, il prezzo e il rispetto dei più elevati standard di *compliance* da parte del fornitore alle normative applicabili ed agli standard etici cui il Consorzio si ispira.

I contratti con i fornitori devono essere redatti sempre per iscritto e nella forma prescritta dalle procedure aziendali e il compenso da corrispondere deve essere esclusivamente commisurato alla quantità e qualità della fornitura erogata.

È fatto quindi obbligo al personale di CoReVe di:

- rispettare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- non ostacolare ad alcun fornitore in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di concorrere per l'assegnazione di una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità chiare e trasparenti;
- rispettare le condizioni contrattualmente previste.

A tal fine, i dipendenti che partecipano a detti processi devono:

- astenersi dall'intrattenere rapporti con fornitori di cui sia nota l'insussistenza di requisiti soggettivi relativi a professionalità e onorabilità;
- verificare l'assenza di conflitti di interesse tra il fornitore e dipendenti del Consorzio o soggetti terzi (quali funzionari della Pubblica Amministrazione) che possano minare la trasparenza nel processo di selezione del fornitore;
- verificare, anche attraverso idonea documentazione, che i fornitori sottoposti a selezione siano in grado di soddisfare le esigenze del Consorzio disponendo di mezzi, di risorse finanziarie, di strutture organizzative, di capacità tecnica e professionale, di adeguato *know-how*, di aderenza normativa e legale.

C. RAPPORTI CON IL PERSONALE

Il Consorzio riconosce la centralità delle risorse umane, nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano. Nella gestione del personale, il Consorzio assicura a tutti le medesime opportunità, garantendo un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna.

La ricerca e la selezione del personale è effettuata dal Consorzio in base a criteri di oggettività, competenza e professionalità, garantendo pari opportunità, evitando qualsiasi favoritismo e mirando ad assicurare le migliori competenze esistenti sul mercato del lavoro.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare, né di assunzione di cittadini stranieri il cui soggiorno in Italia è irregolare. CoReVe si impegna inoltre a tutelare l'integrità morale del personale, evitando che questo subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi. Per tale ragione è severamente vietato ogni atto di violenza psicologica, nonché qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.

In tale ottica, non sono tollerate molestie sessuali o atteggiamenti intimidatori e ostili nelle relazioni di lavoro interne o esterne.

Il Consorzio non tollera che, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro, venga prestato servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze analoghe o la consumazione o cessione di sostanze stupefacenti.

Il Consorzio, senza interporre discriminazione alcuna e solo sulla base di criteri meritocratici, offre opportunità di carriera a coloro che risultino in possesso delle caratteristiche richieste per l'accesso a ruoli, funzioni, incarichi o profili professionali superiori in funzione della competenza professionale acquisita e dimostrata e, comunque, sulla base di parametri esclusivamente e strettamente professionali.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere alle figure subordinate qualunque comportamento che configuri una violazione al presente Codice Etico o alle disposizioni legislative applicabili.

Il Consorzio tutela la privacy rispettando la normativa vigente in materia di trattamento e conservazione dei dati, astenendosi dal richiedere informazioni in merito alla sfera privata del dipendente, fatte salve le ipotesi in cui le informazioni debbano essere rese pubbliche dall'interessato per esplicita previsione normativa.

D. RAPPORTI CON I COLLABORATORI E CONSULENTI ESTERNI

Ai collaboratori esterni è richiesto di attenersi ai principi di cui al Codice Etico.

A tal proposito il personale di CoReVe, in relazione alle proprie funzioni, nel rapportarsi a collaboratori e consulenti esterni deve:

- rispettare i principi del Codice Etico e le procedure interne per la selezione e la gestione del rapporto con collaboratori esterni, assicurandosi che la relativa selezione avvenga in base a valutazioni obiettive aventi ad oggetto, tra l'altro, il rispetto dei più elevati standard di *compliance* da parte del collaboratore esterno alle normative applicabili ed agli standard etici di cui a questo Codice Etico;
- operare solo con persone e imprese qualificate e di adeguato *standing*;
- informare tempestivamente il proprio Responsabile in caso di incertezze relativamente a possibili violazioni dei principi etici da parte di collaboratori esterni;
- inserire nei contratti di collaborazione esterna apposite clausole in materia di *compliance*.

Tutti gli accordi con i collaboratori esterni devono essere redatti per iscritto. In ogni caso, il compenso da corrispondere deve essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e, comunque, alle capacità professionali ed all'effettiva prestazione eseguita.

E. RAPPORTI CON I CONSORZIATI

Nella gestione dei rapporti con i Consorziati, CoReVe si impegna ad (i) osservare i principi di correttezza e trasparenza nel rispetto e nei limiti della normativa in vigore, (ii) evitare favoritismi e disparità di trattamento. Ogni Consorziato è tenuto all'esatto adempimento degli obblighi consortili previsti da norme di legge, statutarie o regolamentari; (iii) garantire sempre il più scrupoloso rispetto delle norme poste a tutela della libera concorrenza e relative alla materia *antitrust*.

F. RAPPORTI CON IL COLLEGIO SINDACALE E ALTRI ORGANI DEL CONSORZIO

I dipendenti ed i collaboratori del Consorzio, inclusi gli Amministratori, sono tenuti a:

- garantire la massima collaborazione, trasparenza e veridicità nei rapporti che possono essere chiamati ad intrattenere con i Consorziati e con il Collegio Sindacale relativamente alle attività di controllo da questi esercitate;
- astenersi da qualsiasi comportamento, sia omissivo che commissivo, che possa ricondursi ad un diniego a sindaci o soci con il fine di ostacolarne le verifiche o per sviare la loro attenzione.

G. RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

La trasparenza della condotta di CoReVe deve connotare qualsiasi rapporto con gli organi di informazione.

La comunicazione con l'esterno attraverso la stampa ed i *mass media* è coordinata e veicolata anche attraverso le competenti strutture organizzative del Consorzio.

L'informazione verso l'esterno deve essere sempre veritiera e trasparente. Il Consorzio comunica con i mezzi di informazione con accuratezza e senza discriminazioni. I rapporti con i mezzi di comunicazione sono riservati esclusivamente alle funzioni ed ai soggetti aziendali a ciò incaricati.

H. PRINCIPI IN MATERIA CONTABILE

Registrazioni contabili e gestione della fiscalità

La contabilità del Consorzio è rigorosamente improntata ai principi generali di veridicità, accuratezza, completezza, chiarezza e trasparenza del dato registrato.

I fatti di gestione devono essere rappresentati in modo corretto, completo e tempestivo nella contabilità e nelle basi dati aziendali.

Ogni transazione contabile deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, registrata, tracciata e adeguatamente documentata, nel rispetto, formale e sostanziale, della normativa e delle procedure tempo per tempo in vigore, al fine di consentirne in qualsiasi momento la completa ricostruzione.

A tal fine, ogni Destinatario che effettui operazioni e/o transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni, o altre utilità economicamente valutabili, appartenenti al Consorzio, deve agire su specifica autorizzazione e fornire a richiesta ogni evidenza per la sua verifica in ogni tempo.

Ogni dichiarazione fiscale deve basarsi su risultanze contabili veritiere e rappresentanti operazioni legittime, esistenti e correttamente registrate. Le imposte dovute devono essere pagate con la massima puntualità.

Il Collegio Sindacale e gli altri soggetti incaricati dei controlli hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento delle rispettive attività

I. PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO

CoReVe esercita la propria attività nel pieno rispetto, formale e sostanziale, della vigente normativa antiriciclaggio e delle disposizioni vigenti, a tal fine impegnandosi a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

I Destinatari, pertanto, sono tenuti:

- a verificare in via preventiva le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, fornitori, e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari;
- a operare in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

J. CONTRIBUTI, FINANZIAMENTI E ALTRE EROGAZIONI A FAVORE DEL CONSORZIO

Il Consorzio, fermi e richiamati i principi di comportamento di cui all'Articolo 3(a), **vieta tassativamente** ai propri dipendenti e collaboratori:

- di utilizzare o presentare dichiarazioni e documenti falsi od attestanti cose, situazioni o fatti non veritieri, od anche ometterle, per conseguire, a vantaggio o nell'interesse del Consorzio, contributi, finanziamenti od altre erogazioni concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico, dall'Unione Europea o da altri Enti dagli stessi preposti;
- di indurre volontariamente in errore soggetti appartenenti all'ente erogatore con espedienti diretti a procurare in maniera indebita contributi, finanziamenti o altre erogazioni al Consorzio;
- di impiegare contributi, finanziamenti od altre erogazioni concesse al Consorzio, per scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.

K. EROGAZIONI LIBERALI

Il Consorzio può aderire a richieste di contributi liberali (es.: donazioni) limitatamente a proposte provenienti da enti, associazioni ed organizzazioni non profit o che risultino di valore culturale, benefico, scientifico ed artistico.

Le attività oggetto di contributo possono riguardare i temi del sociale, della scienza, dell'ambiente, della sicurezza, della salute, dello sport, dello spettacolo e dell'arte.

In ogni caso, nella scelta delle proposte a cui aderire, si deve prestare particolare attenzione verso ogni possibile insorgenza di conflitto di interessi ed ogni operazione finanziaria ed economica a tal fine deve essere perfettamente tracciabile.

L. SPONSORIZZAZIONI

Il Consorzio può sponsorizzare eventi esclusivamente per finalità di promozione dell'immagine del medesimo, dei suoi servizi e/o del suo *brand*.

Le sponsorizzazioni sono remunerate sotto forma di denaro o altre forme di sostegno trasparenti, predeterminate ed economicamente quantificabili, associate ad un evento, un'attività o un'iniziativa nella quale vengano promossi l'immagine o il *brand* del Consorzio.

M. REGALI, OMAGGI E ALTRE UTILITÀ

Il Consorzio vieta l'offerta o il ricevimento di omaggi, ospitalità e spese correlate, ogni qualvolta possano influenzare o essere percepiti come tali da influenzare indebitamente l'esito di operazioni commerciali, o non siano altrimenti da ritenersi ragionevoli o in buona fede.

Di conseguenza, il Consorzio dispone che si possano effettuare regali di modesta entità come parte della propria attività abituale **solo se**:

1. il regalo non preveda la cessione di denaro o equivalenti (per es. carte regalo, carte prepagate di negozi, buoni benzina, ecc.);
2. il regalo sia consentito sia dalla normativa, sia dalle *policies* del datore di lavoro del ricevente;
3. il regalo venga fatto apertamente, in assoluta trasparenza;
4. il regalo sia adeguatamente registrato nei libri contabili e societari del Consorzio;
5. il regalo sia concesso in segno di stima, di cortesia o in cambio di ospitalità, e sia conforme agli usi e costumi locali.

Il Consorzio consente di offrire a terzi pasti, ingressi ad eventi o altre spese analoghe **solo se** le spese stesse

1. riguardino la promozione delle attività del Consorzio;
2. siano consentite ai sensi della legislazione vigente;
3. siano ragionevoli in base alle circostanze, e non eccessive o esagerate.

Spese di viaggio ragionevoli e in buona fede, pagate per conto dei convenzionati, possono essere ammesse, in alcune circostanze, previa adeguata approvazione. Sono vietati il pagamento in denaro di diarie, spese non correlate ad attività professionali legittime e spese a beneficio di amici o famigliari di una controparte.

N. CONFLITTO DI INTERESSI

Ciascun dipendente e collaboratore ha il dovere di prestare la propria attività lavorativa nell'esclusivo interesse del Consorzio, evitando qualunque situazione di conflitto, proprio o di familiari e/o di terzi in generale, che possa recare pregiudizio, anche solo potenziale, al Consorzio. Fermi restando dunque gli eventuali ulteriori obblighi previsti da leggi e da procedure aziendali, in generale è necessario prevenire tutte le situazioni in cui si possa manifestare il conflitto di interessi, intendendosi con ciò quella particolare situazione che può interferire con la capacità di assumere, in modo trasparente e libero, le decisioni aziendali, adempiendo alle funzioni delegate ed alle responsabilità attribuite nell'esclusivo interesse del Consorzio, e garantendo il rispetto dei principi e dei contenuti del presente Codice.

In ogni momento, i dipendenti e i collaboratori del Consorzio, nel caso in cui si dovessero trovare in situazioni tali da interferire con la capacità di assumere decisioni in modo indipendente e nell'esclusivo interesse del Consorzio, devono segnalare tempestivamente il potenziale conflitto di interesse al proprio superiore gerarchico.



O. TUTELA DELL'AMBIENTE, PREVENZIONE PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO E IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

Il Consorzio ritiene di primaria importanza la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori, ponendosi come obiettivo non solo il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche norme in materia, ma anche il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. Per tale ragione il Consorzio rispetta quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti vigenti per la protezione e la prevenzione nel campo della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, oltre che per la tutela dell'ambiente, e risulta altresì impegnato nel rendere disponibili le risorse necessarie per implementare adeguati sistemi, secondo norme vigenti, atti a sviluppare una elevata sensibilità su questi aspetti, promuovendone la conoscenza tra tutti i suoi dipendenti e collaboratori.

Anche i fornitori ed i collaboratori esterni devono essere incoraggiati ad adottare a loro volta condotte coerenti a principi di prevenzione ambientale, di sicurezza, di salute, di sostenibilità e di responsabilità sociale d'impresa.

Il Consorzio, infatti, esige che i Destinatari osservino e facciano osservare scrupolosamente (anche ai propri dipendenti e collaboratori, per ciò che riguarda consulenti, fornitori, appaltatori e collaboratori esterni del Consorzio) tutte le norme poste dalla legge a tutela della sicurezza ed igiene sul lavoro, agendo sempre nel rispetto delle procedure che su tali norme si fondano.

Il Consorzio si impegna, inoltre, a porre in essere misure volte a sensibilizzare l'attenzione ed il rispetto verso l'ambiente da parte di tutti i Destinatari, i quali a loro volta sono tenuti ad osservare la normativa ambientale e le procedure interne applicabili in materia, nonché le autorizzazioni e le prescrizioni dettate dalle autorità competenti.

P. TUTELA DELLA PRIVACY E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RISERVATE

Il Consorzio, nel pieno rispetto delle disposizioni legislative che regolano la Privacy, risulta impegnato a tutelare i dati personali acquisiti, custoditi e trattati nell'ambito della propria attività.

Tutti i dipendenti e i collaboratori del Consorzio sono tenuti ad osservare la massima riservatezza in merito a informazioni, documenti, studi, iniziative, progetti, contratti, piani, etc., di cui siano venuti a conoscenza in conseguenza delle prestazioni svolte, con particolare riferimento a quelli che possono compromettere l'immagine o gli interessi dei convenzionati e del Consorzio.

CoReVe pone in atto misure adeguate a tutelare le informazioni gestite ed evitare che esse siano accessibili a personale non autorizzato. Tutte le informazioni, in particolare quelle apprese nell'ambito delle attività svolte per i convenzionati, devono considerarsi riservate e non possono essere divulgate a terzi, né utilizzate per ottenere vantaggi personali, diretti e indiretti.

Q. UTILIZZO DEI BENI E DEI SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto a salvaguardare i beni del Consorzio, attraverso comportamenti responsabili ed in accordo con le disposizioni aziendali, custodendo con diligenza i beni mobili e immobili, le risorse tecnologiche e i supporti informatici, le attrezzature, le informazioni ed il *know-how* di proprietà del Consorzio.

Con particolare riferimento alle applicazioni informatiche, ogni dipendente e collaboratore del Consorzio ha l'obbligo di utilizzare le dotazioni *hardware* e *software* messe a sua disposizione esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle proprie mansioni lavorative.

In particolare, ciascun dipendente e collaboratore è tenuto a:

- utilizzare le risorse informatiche (*software* e *hardware*), la posta elettronica, i beni e le attrezzature aziendali esclusivamente per le attività istituzionali, operando con responsabilità e nel rispetto delle disposizioni interne ed evitando quindi qualsiasi utilizzo per fini personali;
- astenersi dall'utilizzare, duplicare, riprodurre, trasmettere, pubblicare, importare, distribuire, vendere, commercializzare, concedere in locazione ovvero, in qualunque altro modo, fare uso di programmi, applicazioni, loghi, immagini o altro materiale video, audio, informatico o di altro genere, senza licenza o autorizzazione o, comunque, in violazione della normativa a tutela del diritto d'autore o della proprietà industriale;
- astenersi dal predisporre mezzi per rimuovere o eludere dispositivi di protezione dei programmi per elaboratore;
- astenersi dal fabbricare o adoperare industrialmente beni o processi realizzati usurpando o violando titoli di proprietà industriale altrui;
- adottare scrupolosamente le procedure e le regole previste dalle politiche di utilizzo della posta elettronica;
- non navigare su siti web caratterizzati da contenuti indecorosi ed offensivi.

È vietato utilizzare gli strumenti e i servizi informatici e telematici del Consorzio a fini illeciti nonché per finalità non consentite e autorizzate dal Consorzio. CoReVe, in particolare, **vieta espressamente** ogni condotta di alterazione del funzionamento di sistemi informatici o telematici e/o di manipolazione dei dati in essi contenuti, che sia idonea ad arrecare ad altri un danno, nonché ogni condotta volta ad introdursi o permanere all'interno di un sistema informatico o telematico altrui abusivamente o, comunque, contro la volontà del proprietario.

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE

A. DIVULGAZIONE DEL CODICE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Il presente Codice Etico è portato a conoscenza dei Destinatari nella maniera più efficace e capillare possibile, a cura delle funzioni aziendali preposte.

A questo Codice viene data la massima diffusione mediante apposite attività di comunicazione tra tutti i soggetti interni ed esterni, inclusi anche i futuri dipendenti e collaboratori, che operano presso il Consorzio.

L'informazione ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti ed ai collaboratori in merito al contenuto del Codice viene assicurata tramite: (i) consegna o, comunque, messa a disposizione del Codice al momento dell'assunzione/conferimento dell'incarico, anche in via telematica; (ii) *e-mail* informative, anche ai fini dell'invio periodico degli aggiornamenti del Codice stesso; (iii) pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio.

La responsabilità sulla diffusione del Codice e dei relativi aggiornamenti è in capo al Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo del Consorzio. In particolare, la suddetta funzione cura l'inoltro via *e-mail* della documentazione ai Destinatari e riceve tramite lo stesso canale da ciascun destinatario la relativa attestazione di ricezione.



A tutti i componenti degli organi sociali (consiglieri e sindaci) e ai dipendenti è richiesta la compilazione di una dichiarazione con la quale gli stessi, preso atto del contenuto del Codice, si impegnano ad osservare le prescrizioni in esso contenute.

L'attività di comunicazione del Codice è indirizzata anche nei confronti di quei soggetti esterni al Consorzio che intrattengano con il medesimo rapporti di natura contrattuale. A tal fine, la Funzione che ha richiesto la prestazione da parte del soggetto esterno, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto provvede a consegnare a quest'ultimo una copia del Codice e a richiamare il contenuto del medesimo all'interno del contratto, mediante apposite clausole, che prevedano anche la facoltà di risoluzione del contratto in caso di inadempimento.

Al fine di dare efficace attuazione ai principi di cui al Codice, il Consorzio predispone un piano di formazione dei componenti degli organi sociali, dei dipendenti e dei collaboratori che operano direttamente all'interno della struttura del Consorzio, che ha ad oggetto, tra l'altro, i principi contenuti nel Codice Etico.

B. SEGNALAZIONI

Ogni Destinatario, qualora venga a conoscenza di presunte violazioni del presente Codice Etico o di comportamenti non conformi alle regole di condotta adottate dal Consorzio, è incoraggiato a segnalarlo immediatamente tramite i canali di segnalazione di c.d. whistleblowing messi a disposizione dal Consorzio, come meglio descritti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del Consorzio, di cui questo Codice forma parte integrante. Chiunque dovesse segnalare in buona fede una violazione, sarà tutelato da ogni ritorsione. Ogni segnalazione effettuata in malafede sarà trattata come illecito disciplinare.

5. VIOLAZIONE E SANZIONI

L'obbligo di rispetto e osservanza delle norme contenute nel presente Codice Etico è da considerarsi parte essenziale e costituente delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti del Consorzio nonché per i collaboratori ed i consulenti esterni.

Coerentemente con il proprio approccio rigoroso in materia, il Consorzio tratterà ogni violazione alla stregua di infrazione disciplinare in relazione ai dipendenti e quale inadempimento contrattuale con relazione a collaboratori ed altri soggetti terzi.

La violazione da parte dei Destinatari delle previsioni contenute nel presente Codice Etico comporta l'applicazione delle sanzioni previste nel Capitolo 9 della Parte Generale del Modello di CoReVe, di cui il presente Codice costituisce parte integrante.